

SISMA CENTRO ITALIA: MARSILIO, "BUON LAVORO LEGNINI MA GOVERNO DIA MEZZI"

14 Febbraio 2020



L'AQUILA - "Prendo atto che finalmente, a poche ore dalla scadenza della proroga, il Governo ha deciso di nominare un nuovo Commissario alla ricostruzione del sisma 2016/17 nella persona di Giovanni Legnini al quale formulo gli auguri di buon lavoro".

Così, in una nota, il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio.

"La scelta di nominare un quarto Commissario in meno di quattro anni è indicativa delle difficoltà con le quali è stata affrontata la ricostruzione nel cratere dell'Italia centrale: non vorrei che la mancata conferma dell'incarico a Piero Farabollini suonasse solo come una 'bocciatura' della persona, nascondendo sotto il tappeto la 'polvere' dell'incapacità dei governi e dei parlamenti che si sono succeduti a offrire risposte concrete ed efficaci ai territori colpiti dal sisma, tuttora impantanati in una infernale macchina burocratico-amministrativa".

"A poco servirà avere un nuovo Commissario - prosegue Marsilio - se non sarà accompagnato da uno sforzo convinto e deciso del Governo nel fornirgli gli strumenti normativi e le risorse umane e strumentali indispensabili per una vera svolta, come chiedono inascoltate da anni le Regioni, le Province e i Comuni all'unisono".

"Per la Regione Abruzzo confrontarsi con un Commissario del proprio territorio può rappresentare un'opportunità di maggiore ascolto e sensibilità per affrontare il tema, delicatissimo, del 'riequilibrio' dei pesi della ricostruzione, che vedono da tre anni l'Abruzzo penalizzato da una quota del 10% largamente inferiore ai dati e ai fabbisogni reali: sottoporro subito a Legnini questo tema, con il dovuto equilibrio e la necessaria fermezza, sperando che i rappresentanti delle altre Regioni non vogliano insistere nel mantenere una ripartizione iniqua e ingiustificata, e che Legnini stesso non si faccia 'condizionare in negativo' dalla sua appartenenza territoriale nel timore di non apparire super partes di fronte agli altri territori".

"La Regione Abruzzo continuerà a offrire piena e leale collaborazione istituzionale al Commissario che, ne sono certo, saprà spogliarsi del suo ruolo di leader politico e di partito per mettersi a sua volta al servizio del territorio e dei cittadini che attendono risposte che non possono più tardare", conclude Marsilio.